



COMUNE DI SAN PROCOPIO

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

*IL SINDACO*

**Alla Redazione del Quotidiano  
nella persona del suo Direttore Michele Inserra  
A tutti gli Organi di Stampa  
Loro sedi  
e p.c. Al Sig. Prefetto della Provincia  
Al Sig. Questore  
Al Sig. Comandante Provinciale CC  
A S.E. l'Arcivescovo di Oppido-Palmi  
Mons. Milito  
A S.E. l'Arcivescovo Metropolitana di Reggio Calabria-Bova  
Mons. Fiorini Morosini  
Alla Stazione dei Carabinieri di San Procopio  
A tutti i Sindaci della Provincia di Reggio Calabria  
Al Sig. Presidente della Provincia**

**San Procopio non ci sta!**

**E' un Paese che sta risalendo la china e le bugie e gli artefatti giornalistici non potranno fermarlo.**

**La notizia (che non è tale) apparsa sulla prima pagina del Quotidiano di oggi, è totalmente destituita da fondamento.**

Proprio perché i fatti di Oppido Mamertina avevano destato un clamore mediatico da "strage di Capaci", in qualità di Sindaco del paese di San Procopio, avevo chiesto al Comandante della Stazione dei Carabinieri, se ci fossero state controindicazioni o indicazioni dell'Arma per il sereno e legale svolgimento della processione del Santo Patrono dell'8 luglio u.s..

**La risposta è stata chiara ed inequivocabile con la presenza, dall'inizio alla fine, del Comandante di Stazione, Maresciallo Salsone e del Brigadiere Todaro al mio fianco.**

**Nessun rilievo è stato fatto. Né prima e né dopo.**

Tutto si è svolto serenamente senza "inchini" né "soste" ad omaggio di chicchessia.

Non solo. Ma il giorno dopo ho personalmente scritto al Colonnello Falferi, una lettera, **che si allega**, dalla quale si deduce la veridicità di quanto sopra affermato (E questo l'incauto giornalista non lo poteva sapere.....).

La processione, che attraversa tutte le strade del Paese, si è fermata nei posti soliti per dare respiro ai portatori.

piazza Vittorio Veneto, 1 - cap. 89020 - P.I. 00708900808 - C.F. 82000050805

Tel. 0966333001 - 0966333138 - 0966333141 - fax 0966333205

e-mail sanproc@libero.it - sindaco@comunesanprocopio.rc.it;

posta certificata: demografici.sanprocopio@asmepec.it

sito web: www.comune.sanprocopio.rc.it



COMUNE DI SAN PROCOPIO  
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

*IL SINDACO*

In verità, ha allungato il suo tragitto dalle porte del Paese per giungere alla Casa di Riposo, di recente istituzione, dove sono ospiti anziani, peraltro non di San Procopio.

E' appena il caso di far notare all'articolista che gli oboli vengono raccolti da ragazzini **di 10 anni** che si alternano nel portare, a mo' di stendardo, un sacchetto per le offerte dieci metri avanti della processione. E, naturalmente, non sono in grado di richiedere il certificato penale a chi fa ascendere al cielo preghiere per i defunti, siano essi mafiosi o non ,accompagnandole con qualche moneta per la Chiesa.

Il paese di San Procopio, purtroppo, è residenza di persone che hanno avuto problemi di giustizia, ma anche di **militari dell'Arma dei Carabinieri che hanno dato la vita** per lo Stato. Vedi il caso del Brigadiere Fava.

**Il paese di San Procopio si inchina solo di fronte alla Religione ed alle Leggi dello Stato, non davanti alla mafia che aborrisce e combatte con i mezzi della cultura:** con la riapertura di un asilo chiuso, con l'istituzione di una biblioteca, di un Teatro, con la realizzazione di aree ludiche per i bambini e per gli anziani, con l'apertura di una casa di riposo ed il riconoscimento dei diritti e dei doveri ai cittadini, e quant'altro.

**Ma, così come rifiuta la mafia, rigetta le aggressioni mediatiche.**

Un Consiglio Comunale aperto è stato già convocato per **martedì 15 luglio alle ore 18.00, nella piazza antistante il Comune**, con all'ordine del giorno l'eventuale denuncia per diffamazione contro chiunque si permetta di offendere la dignità di un Popolo, attraverso la diffusione di notizie false, provocatorie e senza alcun intento costruttivo .I legali del Comune saranno presenti.

Desta meraviglia, a chi scrive, la sottolineatura dell'appartenenza alla Giunta Provinciale, presieduta da Giuseppe Raffa.

Sorge il sospetto che trattasi di una manovra strumentale tendente ad ostacolare la vera azione antimafia, fatta di costante presenza sul territorio e di amministrazione trasparente e corretta della Cosa Pubblica.

**Sentito per le vie brevi, a questo mio dire, si associa incondizionatamente il Parroco di San Procopio, Don Domenico Zurzolo**, che aveva già relazionato al Suo Vescovo il normale svolgimento della processione, nonché il Vice-Sindaco ed il Consiglio Comunale tutto.



COMUNE DI SAN PROCOPIO

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

*IL SINDACO*

**Chiamo a raccolta tutti i Sindaci della Provincia, tutte le persone per bene, che non tollerano più di essere indicate per quello che non sono, da giornalisti, che non presenti e non conoscendo le tradizioni pulite dei nostri paesi, continuano a gettare un fango che accresce l'odio sociale delle genti contro tutti i calabresi.**

**Da San Procopio parta una rivoluzione culturale pacifica contro le aggressioni giornalistiche false, fatte solo per conquistare i primi piani nazionali, altrimenti non raggiungibili.**

**La medesima rivoluzione culturale che, a San Procopio come in tutti gli altri paesi della provincia, si è fatta, si sta facendo e si continuerà a fare contro ogni forma di illegalità, di mafia e di qualunque altra cosa che renda non lecita ogni azione civile. Rivoluzione che vede i Sindaci, come il sottoscritto, in prima linea.**

**San Procopio lì, 12.07.2014**

**Dr. Eduardo Lamberti-Castronuovo**



COMUNE DI SAN PROCOPPIO

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

*IL SINDACO*

Al Sig.  
Comandante Provinciale  
Arma dei Carabinieri  
Sig. Col. Lorenzo Falferi  
Reggio Calabria

Egr. Sig. Colonnello,

a nome dell'Amministrazione Comunale e mio personale, desidero ringraziare l'Arma dei Carabinieri per la preziosa presenza in un Paese dove la legalità ed il quieto vivere hanno preso il sopravvento con convinzione.

Stato, Forze dell'Ordine e Chiesa sono fortemente impegnati sinergicamente in un processo, positivo, ormai inarrestabile.

Esempio sia, in un momento molto delicato, lo svolgimento della processione del Santo Patrono tenutasi ieri, 8 luglio.

La costante, discreta ed autorevole presenza per tutto il tempo, piuttosto lungo, della processione, **del Comandante di Stazione, Maresciallo Salsone coadiuvato dal Brigadiere Todaro**, ha contribuito a conferire all'evento religioso quel tono di austerità e di presenza dello Stato, che sono necessari per l'affermazione della legalità tra un popolo laborioso ed incline al rispetto della Legge.

Senza clamore mediatico, i suddetti militi dell'Arma hanno svolto con stile il loro compito.

Mio tramite, il Paese ringrazia questi servitori della Patria e chi li comanda.

Con i migliori saluti.

San Procopio li, 09.0.7.2014

Dr. Eduardo Lamberti-Castronuovo